

Caccia italiani abbattano un drone nello spazio aereo lettone. Riga a Roma: «Grazie per averci difeso». E Kiev «batte» gli Stati Uniti durante un'esercitazione con i droni di Redazione Online

Mosca: «Infondete le critiche sulle isole Curili, da Tokyo revisionismo»

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 14 agosto 2026)



- È il 1.633° giorno di guerra in Ucraina
- Kiev «ha proposto a Mosca una tregua su obiettivi civili nel Mar Nero»
- Continua la battaglia dei porti nel Mar Nero: Mosca colpisce Odessa, droni di Kiev la città portuale di Novorossijsk
- Putin ha visitato a sorpresa, per la prima volta, le isole Curili, contese con il Giappone
- È ancora stallo sulle licenze per i Patriot a Kiev: [gli Usa temono che l'Ucraina possa produrre in modo più efficiente](#)

Mosca: «Conquistato un centro abitato nel Donetsk»

Il ministero della Difesa di Mosca ha riferito che le truppe russe hanno conquistato Novonikolaevka nel Donetsk. «Unità del raggruppamento di forze `Centro´ hanno liberato il villaggio di Novonikolaevka, nella Repubblica Popolare di Donetsk», si legge sul canale Telegram del ministero russo.

Riga ringrazia alleati italiani per il drone abbattuto

La ministra degli Esteri lettone Baiba Braze ha ringraziato l'Italia per l'azione dei suoi caccia nell'ambito della missione Nato di sorveglianza dello spazio aereo baltico, dopo l'abbattimento di un drone straniero nei cieli della Lettonia. «Siamo grati ai nostri alleati italiani per il loro servizio nella missione Nato di difesa aerea del Baltico e per aver garantito l'integrità dello spazio aereo della Nato», ha scritto BraPte su X. «Un velivolo senza pilota straniero è stato abbattuto la scorsa notte dai nostri alleati italiani sopra la Lettonia orientale», ha aggiunto la ministra, accompagnando il messaggio con le bandiere di Italia e Lettonia e l'hashtag «#WeAreNATO». I caccia italiani, impegnati nella missione Nato di sorveglianza dello spazio aereo dei Paesi baltici, sono di stanza presso la base militare di Siauliai, in Lituania. Il messaggio della ministra lettone è stato ripostato dal ministro della Difesa, Guido Crosetto.

Governatore: «Un morto e sei feriti per un attacco missilistico ucraino a Bryansk»

Le forze armate ucraine hanno attaccato con missili un edificio residenziale a Bryansk, uccidendo una persona e ferendone sei, secondo quanto dichiarato dal governatore ad interim della regione, Egor Kovalchuk. «Le forze armate ucraine hanno attaccato con missili un edificio residenziale nel distretto di Sovietsky a Bryansk. Una persona è rimasta uccisa e sei ferite», ha scritto Kovalchuk sulla piattaforma Max.

Mosca: «La scorsa notte abbattuti 553 droni ucraini ad ala fissa»

Secondo quanto riferito dal ministero della Difesa russo, la scorsa notte, tra le 20 di ieri e le 8 del mattino di oggi (19-7 italiane) «le forze di difesa aerea hanno intercettato e abbattuto 553 droni ucraini ad ala fissa». I droni sono stati intercettati sui territori delle regioni di Novgorod, Kursk, Bryansk, Belgorod, Kaluga, Smolensk, Tver, Pskov, Oryol, Tula, Lipetsk, Kostroma, Ryazan, Rostov, Leningrado, sulla regione di Mosca, sui territori di Krasnodar e Stavropol, sulla Repubblica di Crimea, annessa nel 2014, sulle acque del Mar Nero e del Mar d'Azov.

«Sono stati gli Eurofighter italiani ad abbattere il drone nello spazio aereo lettone»

Sono stati Eurofighter italiani a intercettare e abbattere il drone straniero entrato nello spazio aereo della Lettonia. Lo ha riferito il ministero della Difesa lettone, come riporta la Dpa, dopo che nella notte era stato lanciato un allarme aereo nel Paese baltico.

Il drone è stato abbattuto dopo che i caccia italiani, impegnati nella sorveglianza dello spazio aereo baltico per conto della Nato, sono decollati per intercettarlo. Con l'abbattimento, le autorità lettoni hanno revocato l'allarme e invitato la popolazione a non esporsi al rischio di eventuali frammenti.

Gli Eurofighter italiani impiegati nell'operazione sono di stanza presso la base militare di Siauliai, in Lituania.



Media Kiev: «Il drone intercettato in Lettonia potrebbe essere ucraino»

Il drone abbattuto nella notte dopo essere entrato nello spazio aereo della Lettonia potrebbe essere di origine ucraina e aver deviato dalla propria rotta. Lo riferiscono media ucraini citando l'emittente lettone Lsm. Le Forze armate lettoni hanno comunicato in mattinata che i caccia Nato in pattugliamento hanno abbattuto il velivolo dopo la violazione dello spazio aereo, attribuita all'azione dei sistemi russi di guerra elettronica. L'allerta aerea, inizialmente diramata in cinque distretti del Paese, è stata revocata alle 4.50.

«La minaccia nel nostro spazio aereo è terminata. I caccia alleati hanno abbattuto con successo il velivolo senza pilota», hanno riferito le Forze armate. Il drone è stato abbattuto ad alta quota sopra il distretto di Balvi, nel nord-est della Lettonia. Le autorità hanno individuato il luogo in cui sono caduti i frammenti, ma non lo hanno ancora reso pubblico. Sul posto sono al lavoro i servizi competenti. Una portavoce dello Stato maggiore congiunto lettone ha spiegato che, essendo stato abbattuto ad alta quota, il drone potrebbe aver disperso i propri frammenti su un'area estesa. Ai cittadini è stato chiesto di segnalare al numero di emergenza 112 eventuali oggetti sospetti. Le autorità lettoni non hanno finora confermato ufficialmente l'origine del drone. I media ucraini sottolineano tuttavia che nella stessa notte i droni di Kiev hanno nuovamente attaccato il porto russo di Ust-Luga, vicino a San Pietroburgo, raggiungibile attraverso una rotta che passa vicino ai confini orientali di Lettonia ed Estonia.

Gli ucraini «battono» gli Stati Uniti durante un'esercitazione con i droni

Un'esercitazione militare congiunta tra Stati Uniti e Ucraina, tenutasi tra aprile e maggio in Germania, ha dimostrato la superiorità delle unità di droni di Kiev rispetto alle difese antiaeree e alla tecnologia di guerra elettronica americana, specie per quanto riguarda i droni a corto raggio sviluppati e impiegati sul fronte dell'Ucraina dell'est. Circa 3.500 soldati americani hanno preso parte a «Combined Resolve»: le truppe ucraine hanno individuato fanti e mezzi senza troppe difficoltà e con una rapidità che ha sorpreso i comandanti Usa, scrive il Wall Street Journal.

Droni contro Mosca e regione Leningrado, incendio nel porto di Ust-Luga

Droni ucraini hanno preso di mira nella notte Mosca, la capitale della Federazione Russa, e la regione di Leningrado, mentre un incendio è divampato nell'area del porto di Ust-Luga in seguito alla caduta di frammenti di velivoli senza pilota. Lo riferiscono le autorità russe e diversi canali Telegram. Il sindaco di Mosca Sergeij Sobijanin ha dichiarato che le operazioni di difesa aerea erano in corso dalle 23:44 (le 22:44 in Italia) e che inizialmente due droni diretti verso la capitale erano stati abbattuti. Nelle prime ore del mattino Sobijanin ha successivamente riferito dell'abbattimento di altri dieci velivoli senza pilota, senza precisare in quel messaggio se fossero anch'essi diretti verso Mosca. Nella regione di Leningrado, il governatore Aleksander Drozdenko ha riferito che l'attacco era in corso dalle 2:53 e che, alle 6:21 (l'1:53-5:21 in Italia), erano stati abbattuti complessivamente 51 droni. «Sono stati registrati danni nell'area del porto di Ust-Luga. A seguito dei danni, si è verificato un focolaio d'incendio nel porto», ha dichiarato Drozdenko. Le autorità russe non hanno fornito nell'immediato ulteriori dettagli sull'entità dei danni o su eventuali vittime.

Onu: a luglio 437 civili uccisi e 2.610 feriti in ucraina, dato più alto da maggio 2022

Almeno 437 civili sono stati uccisi e altri 2.610 sono rimasti feriti in Ucraina nel luglio 2026 a causa degli attacchi russi, il numero più alto di vittime civili registrato in un singolo mese dal maggio 2022. I dati emergono dal rapporto della Missione di monitoraggio dei diritti umani delle Nazioni Unite in Ucraina (Hrmmu). Rispetto a giugno, il numero complessivo delle vittime civili è aumentato del 30% mentre rispetto a luglio 2025 l'incremento è stato del 70%.

Anche il numero di bambini uccisi e feriti ha raggiunto il livello più alto dall'aprile 2022: nel corso del mese sono morti 17 minori e altri 166 sono rimasti feriti. Secondo la missione Onu, missili e droni a lungo raggio sono rimasti la principale causa di vittime civili, rappresentando il 38% del totale, con la maggior parte delle persone colpite residente in città lontane dalla linea del fronte. Le vittime causate dagli attacchi aerei con bombe guidate sono aumentate del 143% rispetto a giugno, con 105 morti e 753 feriti, diventando la seconda principale causa di decessi tra i civili. Gli attacchi con droni a corto raggio nelle aree prossime al fronte hanno invece provocato 111 morti e 710 feriti, pari al 27% del totale delle vittime civili e al livello mensile più alto dall'inizio dell'invasione su vasta scala.

Le regioni maggiormente colpite sono state quelle di Kiev, Kherson, Zaporizhzhia e Sumy. La missione ha inoltre rilevato un'intensificazione degli attacchi contro imbarcazioni e infrastrutture portuali nelle regioni di Odessa e Mykolaiv: almeno 39 episodi hanno causato 19 morti e 25 feriti.

Drone abbattuto da aerei militari Nato nello spazio aereo lettone

Aerei militari della Nato impegnati nella missione di pattugliamento aereo nei Paesi baltici hanno abbattuto un drone che aveva violato lo spazio aereo lettone nella regione orientale di Balvi. Lo hanno riferito le Forze armate lettoni sui social media. Secondo l'Nbs, il velivolo senza pilota sarebbe entrato nello spazio aereo della Lettonia in seguito ad attività russe di guerra elettronica. Le Forze armate non hanno inizialmente fornito ulteriori dettagli sul tipo di drone né sulla sua provenienza. L'allerta per pericolo aereo dichiarata nelle regioni orientali di Augšdaugava, Rēzekne e Balvi è stata revocata alle 4:50 (le 3:50 in Italia).

Nelle stesse ore la Finlandia ha annunciato di aver temporaneamente limitato, a titolo precauzionale, il traffico aereo e marittimo nella parte orientale del Golfo di Finlandia a causa della possibile presenza di droni. Il maggiore Taavi Laasik, capo dell'ufficio stampa dello Stato maggiore delle Forze di difesa estoni, ha dichiarato all'emittente pubblica *Err* che, in base alle informazioni disponibili, durante la notte nessun drone straniero era entrato nello spazio aereo dell'Estonia. Laasik ha aggiunto di attendere ulteriori informazioni dalle autorità lettoni sull'incidente.

Bombardamenti russi a Kramatorsk: 1 morto e 15 feriti

Una persona è morta e una quindicina sono rimaste ferite negli attacchi russi a Kramatorsk, nell'Ucraina orientale. Lo ha annunciato l'amministrazione militare regionale ucraina. «Almeno una persona è stata uccisa e 15 sono rimaste ferite a seguito degli attacchi serali contro la comunità di Kramatorsk» ha dichiarato il capo dell'amministrazione militare Vadym Filachkine su Telegram, precisando poi che l'esercito russo ha «attaccato Kramatorsk e la località di Bilenke per otto volte». A Kramatorsk, città della regione di Donetsk nel Donbass, vicina alla linea del fronte, «sono stati registrati attacchi contro edifici residenziali», secondo Filachkine che ha esortato gli abitanti locali a «evacuare verso regioni più sicure dell'Ucraina». Intanto, a Zaporizhzhia, nel sud dell'Ucraina, 2 persone sono rimaste ferite durante un altro attacco russo, secondo quanto riferito da Ivan Fedorov, capo dell'amministrazione militare locale. «L'attacco nemico ha colpito una carreggiata in prossimità di un veicolo. Il veicolo è stato danneggiato. Una donna di 25 anni e un bambino di 5 anni sono rimasti feriti» ha riferito.

Attacco aereo russo a Zaporizhzhia, 2 feriti

Due persone, una donna di 25 anni e un bambino di 5 anni, sono rimaste ferite in seguito a un attacco aereo russo avvenuto nella regione ucraina di Zaporizhzhia, secondo quanto riferito su Telegram da Ivan Fedorov, capo dell'amministrazione militare della regione.

Attacco russo nella regione di Donetsk, 1 morto e 15 feriti

Le forze russe hanno attaccato Kramatorsk e il villaggio di Bilenke, nella regione di Donetsk. Un edificio residenziale è stato colpito. Una persona è morta e altre 15 sono rimaste ferite. È quanto riferisce *Ukrainska Pravda* che cita il governatore dell'amministrazione militare regionale di Donetsk, Vadym Filashkin.

Mosca: «Infondate le critiche sulle isole Curili, da Tokyo revisionismo»

La Russia respinge le critiche «infondate» del Giappone in seguito alla visita di Vladimir Putin alle isole Curili, al centro di una disputa territoriale decennale tra i due Paesi, e ha denunciato il «revisionismo» di Tokyo. «Respingiamo categoricamente queste dichiarazioni, che consideriamo politicamente irrilevanti, offensive e, naturalmente, giuridicamente infondate», ha dichiarato in un comunicato la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova.

Denunciando una «politica antirussa che rasenta l'ostilità» da parte di Tokyo, Zakharova ha sottolineato che le isole Curili «sono state cedute alla Russia alla fine della Seconda Guerra Mondiale, in conformità con gli accordi con le potenze alleate e la Carta delle Nazioni Unite». «La sovranità e la giurisdizione della Russia su queste isole sono fuori discussione», ha insistito, criticando i leader giapponesi per «aver dettato con arroganza a Mosca quali regioni del proprio Paese il suo leader supremo può e non può visitare. Quasi 81 anni dopo la firma della resa incondizionata del Giappone nel settembre 1945, Tokyo è di nuovo ossessionata da una retorica revisionista volta a insabbiare la propria aggressione in Asia e a fare richieste assurde alla Russia», ha continuato la portavoce. Zakharova ha inoltre criticato il Giappone per il suo sostegno all'Ucraina e per aver imposto sanzioni contro Mosca, seguendo l'esempio dei Paesi occidentali.